

All' albo Istituto

Al sito web della scuola

Amministrazione Trasparente

Oggetto: **Determina di INDIZIONE DI PROCEDURA di Affidamento diretto su MEPA tramite ordine ad esecuzione diretta sul MEPA ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 per la fornitura di dispositivi digitali.**

Progetto “Dispositivi digitali”.

Programma Operativo Complementare (POC) “Per la Scuola” 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)– Obiettivo specifico – 10.8: “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.6 – “Azioni per l’allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l’attrattività e l’accessibilità anche nelle aree rurali ed interne” – sotto azione 6A “Centri scolastici digitali”, Avviso Prot. 94540 del 24/04/2026 – “Acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d’uso al personale della scuola”.

Codice Progetto: 10.8.6A-FDRPOC-PU-2026-143

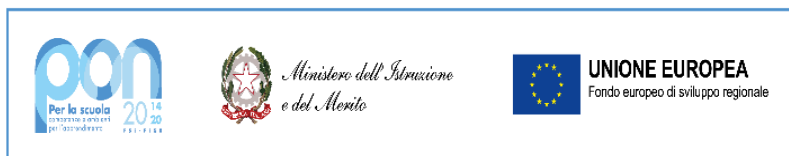
CUP n° I34D26001480007;

Il Dirigente Scolastico

- Visto la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

Sede: Via Barletta 1/A – 71043 Manfredonia (FG) - **Tel.** 0884.583166 – **Fax** 0884.588718 - **C.F.** 92069210711
e-mail: fgis06100q@istruzione.it – **PEC:** fgis06100q@pec.istruzione.it - **www.toniolo.edu.it**
Cod. I.I.S.S.: FGIS06100Q – **Cod. Ist. Tecnico:** FGTD061012 – **Cod. Ist. Professionale:** FGRC06101P

Pag. 1 a 19



Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale;

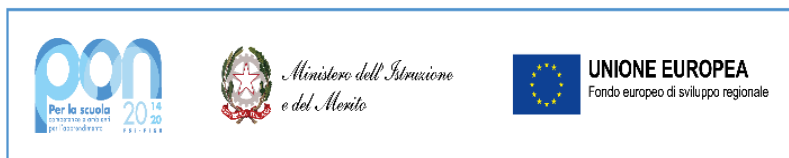
Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante il regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche;

Visto il Programma operativo complementare al PON "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020;

Visto l'art. 1, comma 449 della l. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, l. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da consip s.p.a.;

Visto l'art. 1, comma 450, della l. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della l. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'art. 328, comma 1, del regolamento di cui al d.p.r. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso



art. 1, comma 450, della l. 296/2006;

Considerato che per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di consip s.p.a., ha messo a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni (mepa), ove è possibile, *inter alia*, acquistare mediante trattativa diretta;

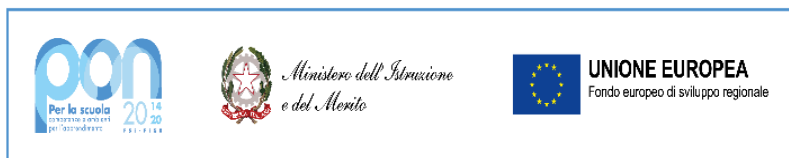
visto l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"

vista la legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

vista la legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 510 «le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da consip spa, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali»;

vista la l. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da consip s.p.a. (convenzioni quadro, accordi quadro, me.pa., sistema dinamico di acquisizione);

vista la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di



- comunicazione ad anac e ad agid esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;
- visto il d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante “revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- visto il d.i. 28 agosto 2018, n. 129 “regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- visto l’art. 46, comma 1, del d.i. 129/2018, in base al quale «per l’affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da consip s.p.a., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
- considerato in particolare l’art. 4, comma 4, del d.i. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- visto l’art. 1, comma 583, della l. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della l. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da consip s.p.a. o il sistema dinamico di acquisizione (sdapa) realizzato e gestito da consip s.p.a.;
- visto il decreto del presidente del consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “regolamento concernente l’organizzazione del ministero dell’istruzione”;

- visto il d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 recante “codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al governo in materia di contratti pubblici;
- visto l'art. 15 del d.lgs. 36/2023, secondo il quale “nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (rup) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.”;
- considerato l'art. 17, comma 1, del d.lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- considerato in particolare l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico finanziaria e tecnico-professionale;
- considerato in particolare l'art. 50 comma 1, lettera b), del d.lgs. 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.”;
- considerato che ai sensi dell'articolo 62, comma 1 del d.lgs. 36/2023, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti

dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.”;

considerato l'art. 225, comma 8, del d.lgs. 36/2023 che recita “in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal pnrr e dal pnc, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal pnrr, dal pnc nonché dal piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (ue) 2018/1999 del parlamento europeo e del consiglio, dell'11 dicembre 2018.”;

considerato l'art 226 comma 5 del d.lgs. 36/2023 che dispone: “ ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 2016, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso;

Visto l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) «Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un Responsabile unico del progetto

(RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice»;

Visto che il prof. Pellegrino IANNELLI Dirigente Scolastico, dell'istituzione scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 5 dell'allegato di cui al punto precedente;

Visto l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

Visto che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

tenuto conto della circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del dipartimento della ragioneria generale dello stato, recante «piano nazionale di ripresa e resilienza – guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente» che impone all'amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

visto il d.l. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in l. 11 settembre 2020, n. 120, recante «misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»;

visto il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «governance del piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;

vista la legge 108/2021 di conversione del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto «decreto semplificazioni bis»;

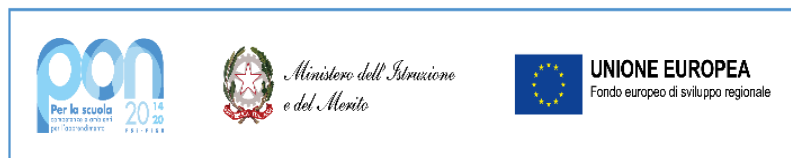
visto in particolare l'art. 51, comma 1, lettera a), punto 1), che eleva il limite per gli

affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”
a euro 139.000,00 euro;

- visto in particolare l'art. 55, comma 1, lettera b), punto 2), che autorizza il dirigente scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);
- visto in particolare l'art. 55, comma 1, lettera b), punto 1), che autorizza il dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;
- visto in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato;
- visto in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n. 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “l'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. l'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ci comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione”;
- visto il regolamento (ue) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'unione, che modifica i regolamenti (ue) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n.

223/2014, n.283/2014 e la decisione n. 541/2014/ue e abroga il regolamento (ue, euratom) n. 966/2012;

- visto il regolamento (ue) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- visto il regolamento (ue) 2021/1060 del parlamento europeo e del consiglio del 24 giugno 2021;
- visto il regolamento delegato (ue) 2021/2106 della commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (ue) 2021/241 del parlamento europeo e del consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- visto il programma nazionale “scuola e competenze” 2021-2027, con la priorità 1 – scuola e competenze (fse+), obiettivo specifico esoa.5 “migliorare i sistemi di istruzione e di formazione” ricomprende tra i suoi principali ambiti di intervento lo sviluppo di competenza culturali, disciplinari, educative, pedagogiche, psicopedagogiche, didattiche, metodologiche e relazionali, riflessive ed autovalutative, di competenze nella micro e macro progettazione didattica ed educativa, nella gestione dei gruppi classe, nella costruzione di ambienti favorevoli all’apprendimento e di relazioni positive con gli studenti;
- Visto il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 6 marzo 2026, n. 38, recante, tra l’altro, la destinazione di risorse per l’acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da fornire in comodato d’uso al personale della scuola;
- Visto l’Avviso pubblico prot. n. 95450 del 24/04/2026, finalizzato all’acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da fornire in comodato d’uso gratuito al personale della scuola per esigenze di servizio;
- Visto che il progetto è riconducibile all’Azione 10.8.6 “Azioni per l’allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l’attrattività e l’accessibilità anche nelle aree rurali ed



interne” e alla Sotto-azione 10.8.6A;

- Vista la presentazione del Progetto “Dispositivi digitali” Programma Operativo Complementare (POC) “Per la Scuola” 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)– Obiettivo specifico – 10.8: “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.6 – “Azioni per l’allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l’attrattività e l’accessibilità anche nelle aree rurali ed interne” – sotto azione 6A “Centri scolastici digitali”, Avviso Prot. 94540 del 24/04/2026 – “Acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d’uso al personale della scuola” - Codice Progetto: 10.8.6A-FDRPOC-PU-2026-143 - CUP n° I34D26001480007 approvato dal Consiglio di istituto e dal collegio dei docenti nelle sedute del 28/05/2026 e del 20/05/2026;
- Viste le Linee guida e norme di riferimento;
- Viste le deliberazioni degli OO.CC.;
- Vista la candidatura n°1101663 presentata da questa Istituzione scolastica, prot.n.2459 del 11/05/2026;
- Vista la delibera 47 del Consiglio di istituto del 28/05/2026 che ha approvato la proposta progettuale dal titolo: “Dispositivi digitali” Programma Operativo Complementare (POC) “Per la Scuola” 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)– Obiettivo specifico – 10.8: “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.6 – “Azioni per l’allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l’attrattività e l’accessibilità anche nelle aree rurali ed interne” – sotto azione 6A “Centri scolastici digitali”, Avviso Prot. 94540 del 24/04/2026 – “Acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d’uso al personale della scuola” - Codice Progetto: 10.8.6A-FDRPOC-PU-2026-143 - CUP n° I34D26001480007;

Vista la delibera 56 del Collegio dei docenti del 20/05/2026 che ha approvato la proposta progettuale dal titolo: “Dispositivi digitali” Programma Operativo Complementare (POC) “Per la Scuola” 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)– Obiettivo specifico – 10.8: “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.6 – “Azioni per l’allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l’attrattività e l’accessibilità anche nelle aree rurali ed interne” – sotto azione 6A “Centri scolastici digitali”, Avviso Prot. 94540 del 24/04/2026 – “Acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d’uso al personale della scuola” - Codice Progetto: 10.8.6A-FDRPOC-PU-2026-143 - CUP n° I34D26001480007;

Vista la delibera n° 3 del Consiglio di Istituto del 12 febbraio 2026 di approvazione del Programma Annuale 2026;

Vista la nota Prot. AOOGABMI n. 0170737 del 03/07/2026 prot.n.3550 del 13.07.2026, di autorizzazione del progetto di cui in oggetto Programma Operativo Complementare (POC) “Per la Scuola” 2014-2020 – finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR) - Obiettivo Specifico 10.8 “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi”, Azione 10.8.6 – “Azioni per l’allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l’attrattività e l’accessibilità anche nelle aree rurali ed interne” – Sottoazione 6A “Centri scolastici digitali”, interventi di cui al decreto del Ministro dell’istruzione e del merito n. 38 del 6 marzo 2026, Avviso pubblico prot. n. 95450 del 24/04/2026 – “Acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d’uso al personale della scuola”.

Visto il decreto prot. n° 3731/IV.5.1 del 29/07/2026 di assunzione al programma annuale 2026 del progetto “Dispositivi digitali” Programma Operativo Complementare (POC) “Per la Scuola” 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)– Obiettivo specifico –

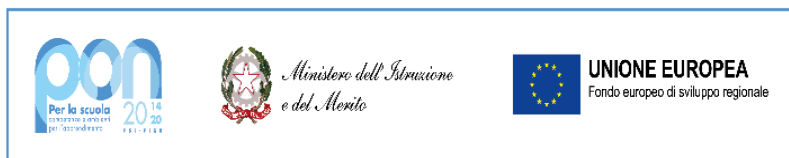
 Formiamo giovani per il futuro del Paese	 FONDI STRUTTURALI EUROPEI  PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR) 
ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE TONIOLO ISTITUTO TECNICO ECONOMICO - INDIRIZZI: - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI - TURISMO	ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO - INDIRIZZO: - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ISTITUTO PROFESSIONALE - INDIRIZZO: - SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

10.8: “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.6 – “Azioni per l’allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l’attrattività e l’accessibilità anche nelle aree rurali ed interne” – sotto azione 6A “Centri scolastici digitali”, Avviso Prot. 94540 del 24/04/2026 – “Acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d’uso al personale della scuola” - Codice Progetto: 10.8.6A-FDRPOC-PU-2026-143 - CUP n° I34D26001480007;

Vista la delibera del Consiglio di istituto del 11/08/2026 di approvazione Assunzione nel Programma annuale 2026 del progetto “Dispositivi digitali” Programma Operativo Complementare (POC) “Per la Scuola” 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)– Obiettivo specifico – 10.8: “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.6 – “Azioni per l’allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l’attrattività e l’accessibilità anche nelle aree rurali ed interne” – sotto azione 6A “Centri scolastici digitali”, Avviso Prot. 94540 del 24/04/2026 – “Acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d’uso al personale della scuola” - Codice Progetto: 10.8.6A-FDRPOC-PU-2026-143 - CUP n° I34D26001480007;

Visto il decreto prot. n° 3851/IV.5.1/POC del 11/08/2026 di ripartizione categoria di spesa e capitolato tecnico relativo al progetto “Dispositivi digitali” che ha previsto la rimodulazione degli importi relativi alle diverse categorie di spesa del progetto “Dispositivi digitali” - - Codice Progetto: 10.8.6A-FDRPOC-PU-2026-143 - CUP n° I34D26001480007;

Vista la delibera del Consiglio di istituto del 11/08/2026 di approvazione del piano finanziario e capitolato tecnico del progetto “Dispositivi digitali” - - Codice Progetto: 10.8.6A-FDRPOC-PU-2026-143 - CUP n° I34D26001480007;



Considerato che si rende necessario l'acquisto di n° 32 notebook refurbished con le seguenti caratteristiche:

- NOTEBOOK 15,6 REFURBISHED CERTIFICATO CAM ICT
- CONFORME alle disposizioni ICAM 2026
- PROCESSORE INTEL CORE I5
- MEMORIA RAM 8 GB
- SSD 256 GB
- WINDOWS 11 PRO
- CERIFICAZIONE AMBIENTALE INCLUSA

Rilevata pertanto la necessità di procedere all'affidamento della fornitura di notebook per la realizzazione del progetto "Dispositivi digitali" Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)– Obiettivo specifico – 10.8: "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.6 – "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne" – sotto azione 6A "Centri scolastici digitali", Avviso Prot. 94540 del 24/04/2026 – "Acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola" - Codice Progetto: 10.8.6A-FDRPOC-PU-2026-143 - CUP n° I34D26001480007;

Vista l'assenza di convenzioni Consip attive per la fornitura a corpo del materiale oggetto del presente affidamento e indicato nel capitolato tecnico come da schermata Consip del 14/08/2026;

Considerato che, per gli acquisti di beni e servizi informatici ai sensi del comma 512 dell'art. 1 della legge n. 208/2015 vige l'obbligo di acquisirli esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip spa;

Visto il regolamento di istituto per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture approvato dal consiglio di istituto nella seduta del 26/09/2023 e successivamente modificato nella seduta del 20/12/2025;

Visto l'art. 510 della L. 28 dicembre 2015, n. 208 che recita: " Le amministrazioni pubbliche

obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip SpA, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali”;

Visti i Decreti MEF del 14/04/2021 e del 13/03/2023; i quali individuano le prestazioni principali oggetto delle Convenzioni Consip e relative caratteristiche essenziali allegate;

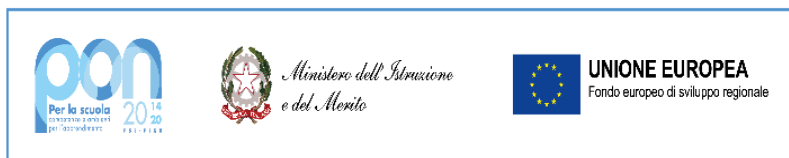
Vista la presenza di un Accordo quadro Portatili ID 2759 che prevede la disponibilità di notebook con caratteristiche però differenti (**non refurbished**) da quelli previsti nel capitolato tecnico;

Visto il decreto prot. n° 3942/IV.5.1/POC del 14/08/2026 di deroga all’obbligo normativo di ricorso agli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. ai fini dell’acquisto di notebook refurbished e assenza Convenzioni CONSIP nell’ambito del Progetto “Dispositivi digitali”.

Considerato che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto della presente determina, ai sensi della norma sopra citata;

Considerata l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti web, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su mepa che fuori e considerato che la predetta indagine conoscitiva relativa al servizio/fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta “C.M.C. INFORMATICA” srl con sede legale in Via Umbria 169 Isernia (IS) P.Iva: 00960520948 legalmente rappresentata da Fantozzi Cosmo (FNTCSM61D05E335Z) che propone in catalogo i beni e i servizi di cui necessita la scuola;

- Valutati positivamente i requisiti di idoneità professionale, le capacità economiche e finanziarie e le capacità tecniche e professionali della ditta "C.M.C. INFORMATICA" in virtù di precedenti ordini con la ditta stessa;
- Considerata la piena rispondenza di quanto offerto rispetto al fabbisogno della scuola oltre che la congruità del prezzo richiesto in rapporto alla qualità della fornitura, l'affidabilità, la tempestività e l'immediata disponibilità per l'esecuzione della fornitura;
- preso atto che l'operatore economico oggetto della trattativa è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;
- visto l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
- dato atto che le forniture necessarie sono comunque presenti sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante ordine ad esecuzione immediata con la ditta "C.M.C. INFORMATICA" srl con sede legale in Via Umbria 169 Isernia (IS) P.Iva: 00960520948 legalmente rappresentata da Fantozzi Cosmo (FNTCSM61D05E335Z);
- Visto che l'istituzione scolastica, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4 espleterà le verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di carattere speciale in capo all'aggiudicatario e in merito alle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività procedendo alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 94 del D.Lgs. 36/2023;



Vista la regolarità del DURC e l'assenza di annotazioni riservate sul sito ANAC;

DISPONE

Art. 1

l'avvio della procedura di affidamento diretto mediante ODA sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D.L. 36/2023 e del regolamento di istituto per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture approvato dal consiglio di istituto nella seduta del 20/12/2025, alla Ditta "C.M.C. INFORMATICA" srl con sede legale in Via Umbria 169 Isernia (IS) P.Iva: 00960520948 legalmente rappresentata da Fantozzi Cosmo (FNTCSM61D05E335Z) per la fornitura del materiale di cui all'allegato capitolato tecnico";

Art. 2

La spesa per un massimo di €. 18.880,00 (diciottomilaottocentottanta) iva esclusa sarà imputata, nel Programma Annuale 2026, Progetto P 01_53 10.8.6A-FDRPOC-PU-2026-143 "Dispositivi digitali" POC per la scuola 2014-2020 (FESR)

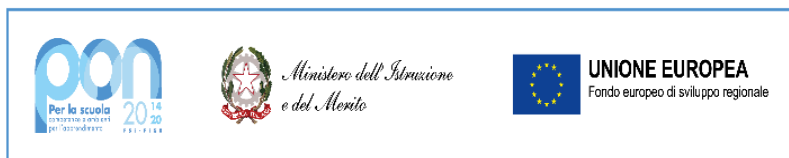
Art. 3

Di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di verifica della regolarità del servizio reso, dopo presentazione da parte della ditta di regolare fattura e dopo aver verificato da parte della stessa l'assolvimento degli obblighi di regolarità contributiva e degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010 e dei controlli necessari e previsti dalle disposizioni vigenti;

Art. 5

In conformità a quanto disposto dall'art. 53 comma 1 del d.lgs. 36/2023 con l'affidamento in parola non viene richiesta la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 e con riferimento a quanto disposto dall'art. 53 comma 4 del d. lgs 36/2023, La stazione appaltante potrà richiedere, a garanzia degli impegni contrattuali, all'atto della stipula del contratto all'aggiudicatario la garanzia definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 53 del D.Lgs. 36/2023, pari al 5% dell'importo contrattuale (imponibile) a mezzo deposito di assegno circolare non trasferibile o

Sede: Via Barletta 1/A – 71043 Manfredonia (FG) - **Tel.** 0884.583166 – **Fax** 0884.588718 - **C.F.** 92069210711
e-mail: fgis06100q@istruzione.it – **PEC:** fgis06100q@pec.istruzione.it - **www.toniolo.edu.it**
Cod. I.I.S.S.: FGIS06100Q – **Cod. Ist. Tecnico:** FGTD061012 – **Cod. Ist. Professionale:** FGRC06101P



polizza fideiussoria bancaria o assicurativa intestata a questo istituto e/o assegno bancario. La garanzia sarà valida per tutta la durata del contratto e sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 53 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 6

La fornitura e il servizio richiesto dovrà essere realizzato entro il 15/09/2026.

Art. 7

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente Scolastico prof. Pellegrino IANNELLI in quanto in possesso della necessaria qualificazione professionale e atteso che non sussistono cause di incompatibilità;

Art. 8

Il Responsabile per la Trasparenza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 43 del D.L.vo 20 aprile 2013 numero 33, è il Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica prof. Pellegrino IANNELLI.

Art. 9

Ai sensi del d.lgs.196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 ("RGPD") i dati personali saranno raccolti presso l'istituto per le finalità strettamente connesse alla sola gestione di cui sopra. I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate a controllare lo svolgimento dell'incarico o a verificare la posizione giuridico-economica dell'incaricato.

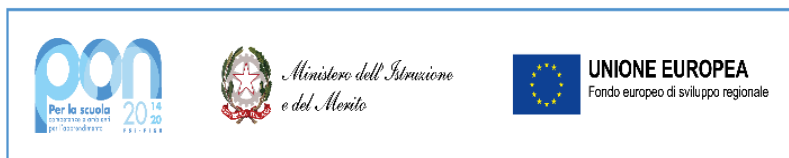
La presente viene resa pubblica mediante affissione all'albo on line dell'Istituto e in amministrazione trasparente sul sito dell'istituto www.toniolo.edu.it. e agli atti del progetto.

Art. 10

La ditta affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010, con individuazione del "conto dedicato" su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;

Art. 11

Sede: Via Barletta 1/A – 71043 Manfredonia (FG) - **Tel.** 0884.583166 – **Fax** 0884.588718 - **C.F.** 92069210711
e-mail: fgis06100q@istruzione.it – **PEC:** fgis06100q@pec.istruzione.it - **www.toniolo.edu.it**
Cod. I.I.S.S.: FGIS06100Q – **Cod. Ist. Tecnico:** FGTD061012 – **Cod. Ist. Professionale:** FGRC06101P



La Ditta affidataria dovrà garantire il rispetto del principio DNSH e del principio CAM.

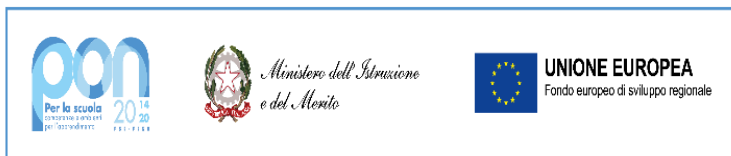
Art. 12

In ottemperanza agli obblighi di trasparenza e massima divulgazione, tutti i documenti di interesse europeo, relativi allo sviluppo del presente progetto (avvisi, bandi, pubblicità, ecc.), saranno tempestivamente pubblicati nella specifica sezione PN Coesione Italia 21-27 del sito, all'albo on line e Amministrazione Trasparente della scuola all'indirizzo www.toniolo.edu.it.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. Pellegrino IANNELLI)



Pellegrino IANNELLI
14/08/2026 10:24:44



 Formiamo giovani per il futuro del Paese	 FONDI STRUTTURALI EUROPEI PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)
ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE TONIOLO	
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO - INDIRIZZI: - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI - TURISMO	ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO - INDIRIZZO: - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ISTITUTO PROFESSIONALE - INDIRIZZO: - SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE